

**Procedure Operative**

Edizione 5

PROOPS/12

Revisione:

1

Data:

12.12.2019

**PROCEDURA OPERATIVA – PROOPS/12
PIANO PER LA PREVENZIONE E CONTROLLO DEI VOLATILI**

21.11.2019	EIZIONE 5 REV 1			
11.01.19	EDIZIONE 5			
21.11.16	EDIZIONE 4			
02.09.15	EDIZIONE 3			
20.03.14	EDIZIONE 2			
20.11.07	EMISSIONE			
<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Redazione</i>	<i>Verifica</i>	<i>Approvazione</i>
		PH Area di Movimento	ENAC	Accountable Manager

PH Responsabile: Area Movimento

**Procedure Operative**

Edizione 5

PROOPS/12

Revisione:

1

Data:

12.12.2019

INDICE

1.0 SCOPO	3
2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3.0 DEFINIZIONE ED ABBRAVIAZIONI.....	4
4.0 RIFERIMENTI.....	4
5.0 RESPONSABILITA' ED AZIONI	5
5.1. Introduzione.....	5
5.2 Il controllo della presenza della fauna	5
5.3 Allontanamento incruento.....	7
5.4 Il Monitoraggio.....	8
5.5 La Compilazione del BSRF	8
6.0 REGISTRAZIONE.....	9
7.0 ALLEGATI	9



Procedure Operative

Edizione 5	PROOPS/12
Revisione:	1
Data:	12.12.2019

1.0 SCOPO

Il presente Piano ha lo scopo di regolare le attività di prevenzione e controllo contro i rischi derivanti dalla presenza e impatto di volatili nell'area aeroportuale.

Le attività vengono svolte in rispetto di quanto stabilito nel capitolo del Regolamento ed in particolare nella Circolare ENAC APT 01B del 21/12/2011 "Direttiva sulle procedure da adottare per la prevenzione dei rischi di impatto con volatili negli aeroporti".

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica a qualsiasi situazione che richieda interventi preventivi e/o correttivi finalizzati ad evitare la presenza di volatili all'interno del sedime dell'Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi".

Inoltre, le attività di osservazione e monitoraggio descritte all'interno della presente procedura si estendono alle aree adiacenti al sedime aeroportuale, nei limiti della visibilità meteorologica esistente e della portata visiva degli operatori.

**Procedure Operative**

Edizione 5

PROOPS/12

Revisione:

1

Data:

12.12.2019

3.0 DEFINIZIONE ED ABBRAVIAZIONI SPECIFICHE DELLA PROCEDURA

BIRDTAM	Notizia ai Naviganti per informazioni di controllo e di allontanamento volatili sull'aeroporto
B.S.C.I.	Bird Strike Committee Italy: Emanazione di ENAC
L.I.P.U.	Lega Italiana Protezione Uccelli
BCU	Bird Control Unit
BSRF	Modello di Bird Strike Reporting Form – Allegato 1 alla Circolare ENAC APT 01A
BSMF	Modello di Bird Strike Monitoring Form – Allegato 2 alla Circolare ENAC APT 01A
eE-mor	Sistema di segnalazione eventi

4.0 RIFERIMENTI

- Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti Ed.2;
- Codice della Navigazione;
- Convenzione e documenti ICAO;
- Legge 157/92 Art. 2 comma 3 ("Il controllo del livello della popolazione degli VOLATILI negli aeroporti, ai fini della sicurezza aerea, è affidato al Ministero dei Trasporti");
- Circolare ENAC APT – 01B del 21.12.2011 - " Direttiva sulle procedure da adottare per la prevenzione dei rischi di impatto con volatili negli aeroporti";



Procedure Operative

Edizione 5	PROOPS/12
Revisione:	1
Data:	12.12.2019

5.0 RESPONSABILITA' ED AZIONI

5.1. Introduzione

La Ge.s.a.c. S.p.A. ha effettuato una precisa e specifica attività di informazione e formazione del proprio personale in funzione dei rischi derivanti dalla presenza di volatili.

È stato inoltre prodotto dalla Società Bird Control Italy srl lo “Studio Naturalistico per la valutazione del rischio wild life strike” (periodo di riferimento luglio-dicembre 2018,) che costituisce allegato 3 alla presente. Il suddetto studio è stato redatto al fine di ottemperare a quanto richiesto nel Decreto di compatibilità ambientale n.16/2018 (ART.1 – SEZ A – Punto 6) relativo al Master Plan Aeroportuale; esso definisce e descrive il contesto aeroportuale dal punto di vista della fauna esistente, attraverso una caratterizzazione specifica delle fonti attrattive presenti sia all’interno del sedime che all’esterno in un raggio di 13 km e mediante l’osservazione diretta delle specie presenti mediante sopralluoghi mirati. Alla luce dell’esame del contesto faunistico sono state fornite delle indicazioni circa l’implementazione ed il potenziamento dell’attuale sistema di gestione, di prevenzione e di monitoraggio del fenomeno del rischio WILDLIFE Strike, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa specifica prevista dall’ENAC secondo la circolare APT-01B, in considerazione delle previsioni di sviluppo dello scalo salernitano contenute nel Master Plan al fine di garantire la sicurezza dei voli e contenere le interferenze eventuali con la fauna selvatica.

5.2 Il controllo della presenza della fauna

La regolarità delle ispezioni programmate ed effettuate ciclicamente dalla Bird Control Unit (B.C.U.), sulla base della stagionalità e della tipologia dell'avifauna di zona consentono:

- l'individuazione e catalogazione delle specie;
- la verifica delle abitudini in funzione non solo della specie ma dei mutamenti derivanti dalla realtà aeroportuale (area vasta solo parzialmente interessata da attività umane; variazione climatica rispetto alle aree circostanti in presenza di vaste superfici pavimentate);
- le fasce orarie di criticità;

**Procedure Operative**

Edizione 5	PROOPS/12
Revisione:	1
Data:	12.12.2019

- il rilevamento delle presenze per tipologia, numero, orari.

Sulla base dei rilevamenti effettuati e in adempimento a quanto previsto dall'ICAO - Airport Services Manual Doc 9137 - parte 3 si procede:

- alle ispezioni supplementari delle aree di manovra in presenza e al termine di precipitazioni atmosferiche finalizzate sia a verificare il corretto deflusso dell'acqua dalle aree pavimentate e l'eventuale presenza di volatili;
- alle ispezioni supplementari in situazioni di visibilità ridotta al fine di individuare eventuali presenze di volatili che potrebbero non essere visibili né dalla ENAV AFIS né dal Terminal dal personale dell'Aeroporto di Salerno S.p.A.;
- a segnalare al personale di condotta degli aeromobili, eventuali presenze di volatili nell'Area di Movimento aeromobili, che per quantità e caratteristiche del fenomeno non si possano radicalmente risolvere con le normali attività di prevenzione / allontanamento e con i dispositivi in uso, continuando e intensificando comunque l'allontanamento dei volatili;
- alla ispezione delle aree limitrofe alle aree di manovra per evitare che, anche in presenza di lavori, si possano creare elementi di attrazione dei volatili. Qualora venga constatata la presenza di pozze d'acqua, escludendo ovviamente ogni altro elemento di possibile attrazione considerata la tipologia e l'utilizzo delle aree in argomento e la configurazione dell'aeroporto, si procede alla loro bonifica o direttamente o per mezzo dell'impresa che ha in corso i lavori. In presenza di situazioni particolari che non consentano l'immediato intervento di bonifica si procede ad un monitoraggio mirato finalizzato a non generare nei volatili l'abitudine all'utilizzo di tale area.
- al controllo periodico dei fabbricati e, in particolare modo delle aviorimesse, delle coperture, dei magazzini e delle strutture di competenza al fine di evitare insediamenti di avifauna;
- al controllo del trattamento dei rifiuti, in particolare in presenza di lavori che possono comportare, anche per periodi di tempo limitati la realizzazione di aree adibite a materiale di risulta e conseguente creazione di habitat per topi;

Procedure Operative

Edizione 5

PROOPS/12

Revisione:

1

Data:

12.12.2019

- ➔ al monitoraggio delle aree limitrofe all'aeroporto con particolare riguardo ai sentieri di avvicinamento;
- ➔ Alle segnalazioni alla ENAC DA di Napoli di situazioni particolari realizzate o programmate (gestione agraria delle aree circostanti; eventuali modifiche alle destinazioni d'uso, ecc.).

5.3 Allontanamento incruento

La regolarità degli interventi di pre-avvistamento programmati ed effettuati, costituisce già di per sé un'azione di disturbo nelle fasce orarie di criticità.

In presenza di avvistamento sia diretto che indiretto da parte di:

- ➔ personale navigante a ENAV AFIS;
- ➔ operatore ENAV AFIS;
- ➔ personale addetto alla manutenzione;
- ➔ personale incaricato della assistenza e sorveglianza alle operazioni di sfalcio erba;

e relativa informativa al Capo Squadra Servizio Antincendio, quest'ultimo procede via radio alla richiesta alla B.C.U di intervento di allontanamento mediante:

- ➔ intervento di uno o più automezzi, a seconda delle indicazioni ricevute o dell'avvistamento effettuato, con operatori a bordo provvisti di radio portatili in continuo contatto radio con ENAV AFIS;
- ➔ utilizzo di sirena bitonale in prossimità dei volatili avvistati;
- ➔ verifica della direzione di allontanamento e della nuova posizione di riposo rispetto alle aree di manovra;
- ➔ prosecuzione dell'intervento di allontanamento fino a che i volatili raggiungono aree non critiche;
- ➔ eventuale utilizzo di getti d'acqua o di pistola a salve. Per l'efficacia dell'intervento i diversi mezzi di disturbo dovranno essere utilizzati alternativamente.
- ➔ Quanto sopra in accordo preventivo con ENAV AFIS.



Procedure Operative

Edizione 5	PROOPS/12
Revisione:	1
Data:	12.12.2019

5.4 Particolari precauzioni in caso di lavori

La presenza di scavi e la movimentazione terra possono contribuire a determinare una maggiore presenza di uccelli nell'area con la possibilità di incrementare il rischio da Bird Strike.

Pertanto per le specifiche lavorazioni si dovranno adottare, in linea con la presente procedura, le seguenti specifiche cautele:

Da parte della BCU

- ispezioni supplementari delle aree di manovra;

Da parte della ditta appaltatrice:

- specifico trattamento superficiale con pesticidi eco-compatibili delle aree oggetto di scavo;
- Evitare la formazione di avvallamenti che possano facilitare il ristagno delle acque;
- evitare di abbandonare rifiuti organici che possano attirare volatili;
- Il personale dell'Impresa appaltatrice dei lavori dovrà essere informato circa la necessità di avvisare il Capo squadra antincendio qualora siano avvistati uccelli nell'area di intervento o in quelle immediatamente limitrofe.

5.4 Il Monitoraggio

Considerata la tipologia dell'aeroporto, dei servizi in capo alla società di gestione, delle caratteristiche del traffico, delle procedure finora adottate e della formazione del personale la Bird Control Unit (B.C.U.) è così composta:

- Capo Squadra Polifunzionali;
- Addetti Polifunzionali;
- Responsabile B.C.U.(PH Area Movimento).

Tale personale effettua le attività di monitoraggio compilando il Modello di Bird Strike Monitoring Form (B.S.M.F.).

5.5 La Compilazione del Bird Strike Reporting Form (B.S.R.F.)

Allorquando un pilota segnali di essere occorso in un impatto con volatili o altra fauna selvatica o meno (es. cani randagi), lo stesso dovrà compilare il B.S.R.F. secondo le indicazioni ivi contenute.



Procedure Operative

Edizione 5	PROOPS/12
Revisione:	1
Data:	12.12.2019

Detto B.S.R.F. sarà consegnato al Capo Squadra che a sua volta lo comunicherà al Responsabile BCU della società di gestione; quest'ultimo, conformemente quanto previsto dalla Circolare APT 01A, invierà detto report a:

- Bird Strike Committee Italy presso la ENAC/DA di Napoli;
- ENAC Direzione Politiche di Sicurezza ed Ambientali;

6.0 REGISTRAZIONE

I risultati dei monitoraggi volatili vengono registrati su appositi documenti (report BSMF) e compilati e controfirmati dal personale che ha effettuato l'ispezione, trasmesse al Responsabile BCU per le necessarie azioni, e archiviate presso Segreteria dove rimangono custodite per almeno 5 anni a disposizione degli Enti di controllo preposti. Report statistici mensili ed annuali dedotti dai report giornalieri vengono compilati ed inviati ad ENAC/DA.

7.0 ALLEGATI

- Bird Strike Reporting Form (allegato 1 della Circolare APT 01A);
- Bird Strike Monitoring Form (allegato 2 della Circolare APT 01A).
- "Studio Naturalistico per la valutazione del rischio wild life strike".